



Provincia di Lucca

Servizio Progetti Speciali della Presidenza,
Politiche Comunitarie e Culturali. Istruzione, Formazione e Lavoro

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE (VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI)

ASSE III "Inclusione Sociale"
P.O.R. Toscana Ob. 2 FSE Competitività regionale e occupazione 2007/ 2013

ANNUALITA' 2011

Premessa

La Provincia di Lucca, Servizio Progetti Speciali della Presidenza, Politiche Comunitarie e Culturali. Istruzione, Formazione e Lavoro, secondo gli indirizzi triennali per la programmazione delle attività di Formazione Professionale e delle Politiche per il Lavoro di cui al "Piano per la valorizzazione delle risorse umane nel territorio della provincia di Lucca 2008/2010" approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 206 del 27/11/2008, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999
- del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 5475 del 07/11/2007
- della DGR n. 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione C(2007) 5475 del 07/11/2007
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e/o integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana, approvato con DGR n. 595 del 28/07/2008 e s.m.i.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e successive modifiche e/o integrazioni;
- del Piano di indirizzo integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93 del 20 settembre 2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 02/03/2000;
- della DGR 968/2007 (come integrata dalla DGR 910/2009) che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30/3/2004;

- della DGR 569 del 31/07/2006 che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. n° 32/2002 e s.m.i.;
- della DGR 532/2009 e s.m.i. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 27/R del 16/02/2011 "Por Ob 2 FSE annualità 2011-2013 – Regolamento CE 1083/2006 – presa d'atto modifica assegnazione finanziaria per le annualità 2011-2013 a seguito dell'accordo Regioni-Governo del 16.12.2010 e nuova ripartizione tra le Politiche Formative e del Lavoro".

Art. 1
Finalità

Il presente avviso finanzia l'attribuzione di incentivi alle persone per la formazione (di seguito denominati voucher) a valere sull'**Asse III "Inclusione Sociale"** e sul seguente Obiettivo Specifico del P.O.R. Ob .2 FSE 2007/20013:

Obiettivo specifico g) *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:*

- Azione 2. attività di formazione professionale, anche personalizzata, finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati
- Azione 4. interventi di formazione finalizzati all'integrazione delle donne in condizioni di svantaggio
- Azione 5. percorsi integrati ed individualizzati ed erogazione di voucher orientati alla creazione di imprese, microimprese e forme di autoimpiego e lavoro autonomo da parte di soggetti svantaggiati.

Art. 2
Scadenze programmate per la presentazione delle domande

Le richieste di voucher a valere sui finanziamenti del POR Ob. 2 FSE 2007/2013, possono essere presentate, nelle modalità indicate nel successivo articolo 8, **entro e non oltre le ore 13,00 del 28/04/2011.**

Qualora in seguito agli esiti della valutazione delle candidature i finanziamenti disponibili non siano esauriti, l'Amministrazione Provinciale si riserva di individuare, con atto successivo, una ulteriore scadenza di riserva o, in alternativa, di destinare gli stessi ad altre attività afferenti lo stesso Asse Prioritario.

L'eventuale scadenza di riserva, individuata contestualmente all'approvazione della graduatoria dei voucher pervenuti alla prima scadenza sarà resa nota con almeno 45 giorni di anticipo.

Art. 3
Soggetti erogatori di attività formative presso i quali è possibile spendere i voucher

I voucher sono spendibili presso sedi formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. Per i corsi inseriti nel "Catalogo dell'offerta formativa provinciale", istituito dalla Provincia di Lucca è previsto un formulario semplificato. In sede di valutazione, effettuata ai sensi del successivo art. 10, la Provincia terrà conto degli esiti dell'esame sugli elementi progettuali già effettuato per l'inserimento nel catalogo stesso.

Qualora, si intenda spendere il voucher presso enti di formazione con sede legale localizzata fuori Regione, insieme alla domanda di voucher dovrà essere illustrato il profilo del soggetto erogatore, compilando la Scheda "Profilo Ente Erogatore" allegata al presente Avviso.

Fanno eccezione all'obbligo di accreditamento i dottorati, le specializzazioni ed i master erogati dalle Università quali proprie attività istituzionali.

Art. 4
Soggetti richiedenti, tipologia di voucher finanziabili, priorità, soggetti erogatori, spese ammissibili

Asse III "Inclusione Sociale"	Disponibilità Euro	80.000,00
-------------------------------	--------------------	-----------

Soggetti richiedenti il voucher e destinatari dell'attività formativa:

- persone disabili in possesso di certificazione ASL, INAIL;
- persone in condizioni di svantaggio ed inquadabili nei fenomeni di nuova povertà quali donne in difficoltà a basso reddito e con titolo di studio debole, persone prive di sostegno familiare.

Alla data di scadenza del presente Avviso, i soggetti di cui sopra devono:

- essere NON occupati,
- aver compiuto il diciottesimo anno di età,
- essere residenti nella Provincia di Lucca o domiciliati nella Provincia di Lucca per motivi di soccorso o per intervento terapeutico di lunga durata, inseriti in progetti di inclusione sociale e lavorativa. Tale condizione di domicilio deve essere resa indicando la struttura presso la quale il soggetto richiedente è domiciliato (struttura sanitaria, comunità terapeutica, casa d'accoglienza, casa famiglia, ecc.).

Tipologia e caratteristiche degli interventi finanziabili:

Percorsi formativi per il conseguimento di attestazioni di qualifica o specializzazione, riconosciuti ai sensi dell'art. 17 lettera b. della L.R. 32/02 e s.m.i., nonché per il conseguimento di un attestato/certificato relativo a un corso "dovuto per legge".

Percorsi formativi personalizzati finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Priorità:

La valutazione, di cui al successivo art. 10, riguardante le priorità, privilegerà interventi di formazione destinati a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- giovani fino a 25 anni d'età;
- persone in possesso del solo titolo di istruzione obbligatoria;
- disabili iscritti negli elenchi di cui alla legge n.68/99;
- donne;
- persone che non hanno usufruito in passato di voucher rilasciati da Regione o Province finanziati con risorse pubbliche;
- percorsi formativi finalizzati ad una politica attiva del lavoro (stage e/o assunzione con relativa lettera di impegno da parte di aziende) o finalizzato alla creazione di impresa;

Soggetti erogatori degli interventi:

- Agenzie Formative Toscane in regola con le normative sull'accreditamento di cui alla DGR 968/2007 e s.m.i.;
- Agenzie formative localizzate fuori regione in possesso di certificazione/accreditamento di qualità secondo norme/sistemi;
- riconosciuti a livello europeo (vale a dire ISO, EFQM, ASFOR, con esclusione di qualsiasi altro) o accreditate dalla Regione di appartenenza, previa presentazione del Profilo dell'Ente Erogatore.

Importo previsto del voucher:

- €2.500,00

Cofinanziamento privato:

- Non previsto.

Spese ammissibili:

- Quota attività formativa.

Art.5

Durata ed avvio delle attività formative

Le attività formative devono terminare entro 12 mesi dal loro inizio, salvo i corsi Riconosciuti di qualifica biennali dei repertori regionali delle figure e profili professionali. Per i corsi post laurea di durata pluriennale la domanda deve essere riferita ad attività formativa per la durata massima di una annualità.

Le attività per le quali si richiede il voucher devono attivarsi entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto di approvazione della graduatoria sulla cui base il voucher è risultato finanziato. L'eventuale avvio successivo può essere autorizzato dall'Amministrazione provinciale solo previa richiesta preventiva adeguatamente motivata sulla base di eventi oggettivi.

E' ammissibile l'attribuzione di voucher per attività iniziate prima dell'assegnazione dello stesso, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Che si tratti di attività formativa che ha inizio successivamente alla data di emissione dell'Avviso;**
- Che le **ore** di attività svolte nel periodo compreso tra la data di inizio dell'attività e la data di scadenza del presente Avviso **non abbiano superato il 50%** del totale delle ore di corso previste nel progetto;
- Che la data di inizio del corso sia indicata nel progetto;
- Che prima dell'inizio del corso, il titolare del buono presenti al Servizio Progetti Speciali della Presidenza, Politiche Comunitarie e Culturali. Istruzione, Formazione e Lavoro specifica comunicazione nella quale siano indicate: la data di avvio, il calendario delle lezioni, il relativo orario e la sede, ed attesti che si assume ogni responsabilità ed ogni onere relativamente all'attività intrapresa qualora il voucher richiesto non venga approvato.

- e) Che sia ritirata presso il Servizio Progetti Speciali della Presidenza, Politiche Comunitarie e Culturali. Istruzione, Formazione e Lavoro la modulistica prevista dalle procedure per una corretta rilevazione delle attività oggetto del voucher;
- f) Che la frequenza nel periodo antecedente la concessione del buono sia attestata tramite firma congiunta dell'allievo e del docente, controfirmata dal legale rappresentante dell'ente erogatore del corso;

Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute. Se il corso non viene portato a termine (vale a dire la frequenza è inferiore al 70% minimo richiesto e non vi sono cause oggettive e documentate che giustifichino le assenze) o comunque non si verificano tutte le condizioni sopra previste e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del titolare del buono. Eventuali anticipi già erogati saranno recuperati.

Art. 6

Risorse disponibili, divieto di cumulo, indicazioni generali

RISORSE DISPONIBILI

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile, per la scadenza prevista ed indicata al precedente art. 2, la cifra complessiva di € **80.000,00**.

DIVIETO DI CUMULO DEI FINANZIAMENTI

I voucher di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri finanziamenti erogati da enti pubblici o privati per le stesse attività.

INDICAZIONI GENERALI

La Provincia si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dell'importo del finanziamento richiesto in relazione:

- al rispetto del finanziamento massimo concedibile;
- alle disponibilità finanziarie;

Art. 7

Modalità presentazione domande

Le domande dovranno pervenire alla Provincia di Lucca, P.zza Napoleone 1 – 55100 LUCCA – Ufficio Protocollo, **entro e non oltre le ore 13,00 del 28/04/2011**.

Le domande, redatte secondo il fac-simile allegato, possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì, e in orario 15.00-16.00 il martedì e il giovedì, oppure inviate per raccomandata presso l'indirizzo sopra indicato. Il soggetto presentatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo recapito presso l'ufficio competente, entro la scadenza. **Non fa fede il timbro postale**. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Ciascun progetto, da presentarsi **in originale e in copia**, dovrà essere redatto sull'apposito formulario, numerato in ogni pagina e completo dei relativi allegati.

Art. 8

Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher, pena la non ammissibilità, occorrono:

1. **domanda di finanziamento in bollo** (€ 14,62). La domanda deve fare riferimento al presente Avviso e indicare l'Asse di riferimento nonché la denominazione dell'intervento/i oggetto del voucher e l'importo richiesto. Deve inoltre attestare l'assenza di altri finanziamenti per le attività per le quali si richiede il voucher. Deve essere sottoscritta dal soggetto richiedente ed accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità;
2. dichiarazione sottoscritta attestante la **condizione individuale**, redatta sull'apposito schema allegato al formulario;
3. **formulario voucher sottoscritto** e con allegata fotocopia di un documento di identità valido;
4. **dichiarazione** sottoscritta attestante la **condizione di svantaggio**;
5. in caso di richiesta di voucher per la frequenza ad attività presso enti formativi con sede legale fuori regione, **Scheda profilo ente erogatore**;

Per ogni firmatario/a è sufficiente allegare la fotocopia di un proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste.

Art. 9 Ammissibilità

I voucher sono ammessi alla valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 2 dell'Avviso;
- richiesti da un soggetto destinatario di cui all'articolo 4;
- spendibili presso soggetti erogatori indicati agli articoli 3 e 4;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);
- concernenti attività formative coerenti con le tipologie di attività di riferimento;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio provinciale competente che può richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste.

Le seguenti mancanze sono considerate non sanabili e saranno causa di esclusione automatica:

- mancata sottoscrizione o assenza della domanda di finanziamento;
- mancata sottoscrizione o assenza del formulario voucher;
- mancanza della copia del documento d'identità dei firmatari.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Art. 10 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione", nominato dal Dirigente Responsabile del Servizio Progetti Speciali della Presidenza, Politiche Comunitarie e Culturali. Istruzione, Formazione e Lavoro.

I criteri per la valutazione delle richieste di voucher sono descritti con maggiore dettaglio in allegato al presente Avviso (Allegato C).

E' finanziabile la domanda che raggiunga un punteggio minimo di 25/60

In caso di parità di punteggio saranno privilegiati i beneficiari con maggiore età.

Art. 11 Approvazione graduatorie e utilizzo dei finanziamenti

La Provincia approva le graduatorie delle domande pervenute entro la scadenza di riferimento dell'Avviso, procedendo al finanziamento dei voucher risultati finanziabili secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Per ciascuna tipologia di voucher si provvede ad approvare apposita separata graduatoria.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei voucher. La Provincia provvede alla pubblicazione della graduatoria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela dei dati personali, ed a notificare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti risultati vincitori.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui voucher approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di voucher inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, presentati alla scadenza immediatamente precedente all'accertamento dei fondi residui, secondo l'ordine di graduatoria. Qualora non siano presenti voucher finanziabili o residuino comunque risorse dopo tale assegnazione, i fondi in questione possono essere resi disponibili per l'assegnazione nell'ambito della prima scadenza utile, che verrà successivamente stabilita così come indicato al precedente art. 2.

Art. 12 Limiti e vincoli per l'assegnazione dei voucher

Il contributo previsto ed indicato è riferito al singolo soggetto richiedente il quale, sul presente Avviso può richiedere il voucher anche per più attività nel rispetto del finanziamento massimo concedibile.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Entro 30 giorni dalla notificazione di attribuzione del finanziamento il soggetto richiedente deve comunicare al servizio provinciale competente la data di inizio-avvio delle attività.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (Delibera Giunta Regionale 569 del 31/07/2006 e s.m.i.), nonché la normativa comunitaria in materia (Regg. (CE) n. 1081/2006 e n. 1083/2006).

Il soggetto richiedente il voucher, destinatario del finanziamento, è tenuto a stipulare lettera di impegno unilaterale, a trasmettere il calendario delle attività indicante orari e sede di svolgimento, nonché a presentare ogni altro documento ritenuto utile dal servizio provinciale competente.

Il pagamento del voucher potrà essere effettuato, su opzione del richiedente, secondo una delle seguenti modalità:

- erogazione del finanziamento in unica soluzione alla conclusione dell'attività a favore del richiedente, previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso. In alternativa il finanziamento può essere erogato in un'unica soluzione alla conclusione dell'attività direttamente all'Ente erogatore del corso qualora, su richiesta scritta del titolare del voucher, venga presentata, e superi la verifica di regolarità, tutta la documentazione prevista ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso e la fattura o altro documento contabile intestato al beneficiario del voucher e rilasciato dall'Ente erogatore non quietanzato. Per attuare tale procedura l'Amministrazione Provinciale mette a disposizione un fac-simile di delega, c.d. "Modello per la delega alla riscossione".
- erogazione in più soluzioni, quando si tratti di attività pluriennali. Le liquidazioni intermedie potranno essere richieste al termine di ciascun anno di attività previa consegna della documentazione comprovante la spesa sostenuta entro tale termine; il saldo a conclusione dell'attività a fronte della restante documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso;
- erogazione con anticipazione di una quota di finanziamento concesso previa presentazione di polizza fideiussoria¹ a garanzia dell'importo anticipato e pagamento della residua parte del finanziamento previa consegna di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del finanziamento pubblico concesso. L'anticipo con fideiussione può arrivare sino al 90%.

Art. 14 Tutela privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs 196/2003.

In particolare si precisa che, ai sensi dell'art. 13 del citato Decreto, i dati forniti saranno raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni fatte. Titolare del trattamento è la Provincia di Lucca e responsabile è il responsabile del procedimento.

Art. 15 Veridicità delle dichiarazioni contenute negli allegati al presente Avviso

Il/i dichiarante/i è/sono responsabile/i e consapevole/i degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Art. 16 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione Provinciale potrà sottoporre a controlli e verifiche, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, le dichiarazioni sostitutive presentate. E' disposta la revoca del voucher formativo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art 17 Uso dei termini al maschile

Si precisa che nel presente Avviso l'uso dei termini al maschile risponde a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi, non sottendendo alcuna discriminazione tra di essi.

¹ La garanzia fideiussoria può essere rilasciata:

- da Aziende di credito di cui all'art.5 del R.D. 12 marzo 1936 n.375, ossia da qualsiasi Azienda di credito ordinaria (Cassa di Risparmio, Casse Rurali e Artigiane, Istituti di credito di diritto pubblico, Banche di interesse nazionale e Banche di credito ordinario);
- da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni, e ricompresa nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, recante le società obbligate a prestare fideiussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello Stato e di altri Enti pubblici;
- da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero del Tesoro del 22/04/1997.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia fino a 4 mesi dalla conclusione prevista del corso e dovrà prevedere la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

Art 18
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Progetti Speciali della Presidenza, Politiche Comunitarie e Culturali. Istruzione, Formazione e Lavoro (Dirigente Dott. Massimo Marsili).

Art. 19
Informazioni sul bando

Il presente Avviso è reperibile in internet nel sito della Provincia di Lucca:

<http://www.provincia.lucca.it/formazioneprofessionale/index.php>

Informazioni possono inoltre essere richieste presso il Servizio Progetti Speciali della Presidenza, Politiche Comunitarie e Culturali. Istruzione, Formazione e Lavoro – Via Lucarelli – S. Vito (Lucca) - tel. **0583/417421-417440** e-mail formazione@provincia.lucca.it .

Allegati agli atti del presente fascicolo:

- A. Domanda di finanziamento
- B. Formulario Asse III
- C. Specifiche del sistema di valutazione